

Sei in: [Archivio](#) > [Messaggero Veneto](#) > [2005](#) > [05](#) > [23](#) > [Ai Musei la rassegna "Vir...](#)

## Ai Musei la rassegna "VirtualGart" resterà aperta fino a domenica

Resterà aperta fino al 29 maggio "VirtualGart", la mostra multimediale in esposizione dal domenica 15 ai Musei provinciali di Borgo Castello. La proroga è stata decisa dall'assessore alla cultura della Provincia, Roberta Demartin, d'accordo con i promotori dell'iniziativa: l'associazione Graphiti e il virtualGmuseum di Gorizia.

Allestita in occasione della Settimana della cultura, "VirtualGart" avrebbe dovuto chiudere i battenti, ma per venire incontro alle numerose richieste del pubblico la mostra resterà quindi aperta ancora per una settimana. Un evento culturale di indubbia qualità in cui musica, poesia e arti visive hanno lasciato pienamente soddisfatto il folto pubblico accorso all'inaugurazione, avvenuta alla presenza del prefetto di Gorizia Pasquale Vergone e dell'assessore provinciale Marco Marincic. Da segnalare, inoltre, anche il significativo intervento di molti giovani, tra cui numerosi studenti universitari di Relazioni pubbliche e del Dams di Gorizia.

La partecipazione alla vita culturale della città è un segnale positivo che arriva dal mondo studentesco universitario che è stato subito colto con entusiasmo sia dagli organizzatori che dalla Provincia. Aver aperto le sale dei Musei provinciali a "VirtualGart" è stata pertanto una scelta favorevolmente condivisa anche dal variegato pubblico e questo proprio per la qualità dell'iniziativa, oltremodo collocata in un evento nazionale, anche se diversa e inusuale rispetto al consueto programma espositivo dei Musei.

«Ma chi ha detto che la diversità non ha valore?», ha commentato l'assessore Roberta Demartin, entusiasta del successo della manifestazione che invita il pubblico non solo a visitare "VirtualGart" ma anche a «vivere la culturale nelle sue variegate forme e manifestazioni nella consapevolezza che solo così si può vivere anche la città e il suo territorio».

Le opere di Mauro Mauri, Paul David Redfern, Maria Fina Ingaliso, Sergio Culot, Valer Nanut, Ivan Zerial, Franco Milani, Alessandra Bontà, Francesco Malavenda, Matteo Bosi e Francesco D'Isa potranno essere ammirate fino al 29 maggio, dalle 10 alle 19, a esclusione del lunedì, giornata di chiusura dei Musei. Per informazioni, gli interessati possono chiamare lo 0481 533926 e il 329 0710577.